



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

DECRETO N. 492 dell'11 luglio 2024

D.LGS 10 MARZO 2023, N. 24 DI ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA (UE) 2019/1937 E LINEE GUIDA ANAC APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ATTUATIVA - DESIGNAZIONE DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'articolo 2, comma 2, del decreto legge n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235 e prorogato con decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 al n. 327;

VISTO

- il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;
- l'articolo 1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", con il quale è stato aggiunto il comma 4-*octies* all'articolo 1 del decreto legge n. 189/2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-*bis* fino al 31 dicembre 2024;
- l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213/2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189/2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;
- l'ordinanza commissariale n. 159 del 6 dicembre 2023 "Organizzazione della Struttura centrale del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

DATO ATTO che il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, in quanto Ufficiale di Governo nominato per far fronte a incarichi urgenti o straordinari tramite un accentramento o un aumento dei poteri e un'azione in deroga per un tempo determinato, ai sensi dell'art. 50, comma 1 del decreto legge n. 189/2016 *“nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, opera con piena autonomia amministrativa, finanziaria e contabile”*

CONSIDERATO che

- in attuazione della legge n. 190/2012, con decreto n. 81 del 30 gennaio 2024 il Commissario straordinario ha provveduto ad approvare il Piano per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2024-26, nell'ambito del quale al par. 4.10 erano definite le regole interne per la gestione delle segnalazioni di illecito, secondo la disciplina normativa previgente
- il Commissario Straordinario è tenuto al rispetto della nuova disciplina prevista dal decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 di attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 relativa alla "protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali" (GU Serie Generale n. 63 del 15 marzo 2023), in quanto Soggetto del settore pubblico
- in attuazione del citato decreto, con delibera n. 311 del 12 luglio 2023 ANAC ha approvato le nuove *“Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali”*
- il decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024 di proroga dell'incarico del Commissario (ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 05 febbraio 2024 e quindi efficace in pari data) attribuisce direttamente a quest'ultimo le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
- nel PNA 2019, approvato con delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, è previsto che *“per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, ferma restando l'autonomia di ogni amministrazione o ente, appare necessaria la costituzione di un apposito ufficio dedicato allo svolgimento delle funzioni poste in capo al RPCT”*;
- non disponendo la Struttura commissariale, anche in ragione delle molteplicità dei compiti e delle attività connesse alla ricostruzione, di professionalità da dedicare esclusivamente a tale funzione, è opportuno ed efficace adottare soluzioni organizzative più flessibili e quindi procedere mediante l'individuazione di un incarico di *“supporto funzionale al RPCT”* (soluzione prevista da successivi atti d'indirizzo ANAC)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

VALUTATO che

- sulla base di tali presupposti, il Commissario ha provveduto ad acquisire un apposito applicativo informatico per la gestione delle segnalazioni di illecito;
- la normativa sopra richiamata prevede la predisposizione di una Valutazione d'impatto ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito anche GDPR) nonché la predisposizione di un atto organizzativo interno che consenta di gestire correttamente l'istruttoria sulle segnalazioni pervenute;
- con la supervisione del DPO sono stati predisposti:
 - ✓ il documento recante la Valutazione d'Impatto sulla protezione dei dati sul trattamento in argomento, prevista dall'articolo 35 del GDPR ed espressamente richiesta dall'articolo 13, comma 5 del citato decreto legislativo n. 24/2023; la valutazione d'impatto documenta (anche a seguito della valutazione positiva delle misure di sicurezza garantite dal fornitore) un rischio per gli interessati di livello MEDIO-BASSO, non rendendo quindi necessaria la procedura di consultazione preventiva presso l'Autorità Garante prevista dall'articolo 36 GDPR;
 - ✓ l'informativa per il trattamento dei dati personali gestiti attraverso il canale di segnalazione, ai sensi dell'articolo 13 GDPR, da rendere disponibile agli interessati sul sito istituzionale e all'interno della piattaforma di segnalazione
- il Commissario ha provveduto a predisporre una procedura di gestione delle segnalazioni di illecito, conforme alle previsioni di cui al già citato decreto legislativo n. 24/2023 nonché alle linee guida ANAC;
- per effetto dell'approvazione della procedura di cui al punto precedente, deve ritenersi superato il contenuto corrispondente di cui al Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2024-26 attualmente vigente (par. 4.10);
- risulta necessario provvedere a designare la funzione di supporto tecnico al RPCT nonché il soggetto gestore delle segnalazioni di illecito di cui trattasi, con abilitazione diretta sull'applicativo informatico, al fine di rendere compatibile l'esercizio delle funzioni del Commissario con quelle altrettanto fondamentali di prevenzione della corruzione, garantendo così un diretto e più costante presidio delle funzioni attribuite dalla legge al RPCT stesso

VISTO l'articolo 33 del *decreto legge* 189/2016, rubricato "Controllo della Corte dei Conti" il quale stabilisce che "*I provvedimenti di natura regolatoria ed organizzativa, ad esclusione di quelli di natura gestionale, adottati dal Commissario Straordinario sono sottoposti al controllo preventivo della Corte dei Conti. Si applica l'articolo 3, comma 1-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20*";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

DATO ATTO che il presente decreto non comporta oneri o spese aggiuntivi a carico della contabilità intestata al Commissario straordinario;

DECRETA

1) di approvare, in quanto ritenuto corrispondente alle finalità ed ai contenuti previsti dalla normativa indicata in narrativa, i seguenti documenti:

- valutazione d'impatto sulla protezione dei dati sul canale interno di gestione delle segnalazioni di illeciti adottato dal Commissario straordinario ai sensi del decreto legislativo n. 24/2023 (allegato 1 al presente decreto per costituirne parte integrale e sostanziale);
- informativa per il trattamento dei dati personali gestiti attraverso il canale di segnalazione (allegato 2 al presente decreto per costituirne parte integrale e sostanziale);
- procedura di gestione delle segnalazioni di illecito, conforme alle previsioni di cui al già citato decreto legislativo n. 24/2023 nonché alle linee guida ANAC (allegato 3 al presente decreto per costituirne parte integrale e sostanziale);

2) di ritenere superato dalla procedura di gestione delle segnalazioni di illecito approvata al punto il corrispondente par. 4.10 del Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2024-26 di cui al decreto n. 81 del 30 gennaio 2024; a partire dai prossimi aggiornamenti del citato Piano, si opererà un rinvio diretto alla citata procedura, al fine di esplicitare le regole interne di gestione delle segnalazioni stesse all'interno dell'atto di programmazione delle misure corruttive;

3) di incaricare, per quanto di rispettiva competenza, la Direzione Generale e gli Uffici e i Servizi della Struttura commissariale di dare esecuzione a quanto previsto negli approvati documenti e, in particolare, di assicurare la più ampia diffusione e informativa sul nuovo sistema di segnalazione presso il personale operante nella Struttura commissariale.

4) di affidare al Direttore Generale *pro-tempore*:

- a) la funzione stabile di supporto tecnico al RPCT nella gestione dei relativi adempimenti; nello svolgimento dell'incarico, il soggetto designato garantirà il presidio diretto delle funzioni di pianificazione, monitoraggio, controllo e di indagine attribuite dalla legge al RPCT, a diretto riporto dello stesso;
- b) la funzione di soggetto Gestore delle segnalazioni, con accesso diretto ed esclusivo alla Piattaforma di segnalazione di cui all'articolo precedente.

5) di attribuire al Direttore Generale *pro-tempore* i più ampi poteri di verifica e ispettivi per lo svolgimento di funzioni istruttorie, salvo i poteri e responsabilità che la Legge e gli atti d'indirizzo ANAC attribuiscono direttamente alla responsabilità del RPCT o dell'Organo di Indirizzo;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

6) di autorizzare, contestualmente, il Direttore Generale alla gestione dei trattamenti di dati personali derivanti dall'esercizio delle predette funzioni, ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento UE 679/2016 e dell'articolo 2-quaterdecies del decreto legislativo n. 196/2003, dovendosi in tal senso attenere oltre che alle istruzioni definite dal Titolare per la generalità dei trattamenti anche alle direttive specifiche per la gestione delle segnalazioni di cui ai documenti oggetto di approvazione nel precedente punto 1.

7) di disporre, stanti gli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33/2013 e di messa a disposizione dell'informativa agli interessati di cui all'articolo 13 del Regolamento UE 679/2016, la pubblicazione della procedura e dell'informativa approvate al precedente punto 1) nell'apposita sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale;

Il Commissario Straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli